



COMUNE DI MONTECHIARUGOLO

Consulta Frazionale di Montechiarugolo del 27/01/2015

Si è riunita a porte aperte presso il Palazzo Civico di Montechiarugolo alle ore 21:00, la Consulta Frazionale di Montechiarugolo.

Presenti:

- Chinca Angela
- Fenga Massimiliano
- Lavezzini Maurizio
- Nasi Stefano

Assenti:

- Tchekharnikova Elena

ODG: Presentazione della Consulta alla cittadinanza, Decisione sui Lampioni a LED nel Borgo Medievale, Sicurezza e Controllo del Vicinato, varie ed eventuali.

NOTA: PER MOTIVI DI ORDINE DEL VERBALE RISPETTO AGLI AVVENIMENTI DELLA SEDUTA MI SONO PERMESSO DI RAGGRUPPARE A SECONDA DEI PUNTI DELL'ODG GLI INTERVENTI FATTI.

In sala erano presenti, oltre alla cittadinanza, un buon numero di membri del Consiglio Comunale. La seduta è iniziata con l'introduzione all'ODG da parte del Presidente di Stefano Nasi, si è poi passati al **primo punto della serata con la presentazione da parte della nuova Consulta Frazionale di Montechiarugolo.**

Nasi ha poi illustrato i 4 modelli di Lampione a LED tra cui scegliere, riprendendo il discorso lasciato in sospeso l'anno prima.

Il Sindaco ha specificato che comunque vada la votazione, la scelta finale spetterà alla Soprintendenza ai Beni Culturali, in quanto ad essa spetta la decisione finale sui lampioni, essendo Montechiarugolo un Borgo Medievale. Tuttavia l'Amministrazione farà presente in quella sede quale è la volontà dei cittadini.

Un cittadino è intervenuto facendo presente se fosse stato possibile adottare LED a luce calda, o comunque che facessero una luce idonea ad un Borgo, elencando alcuni modelli presenti sul mercato.

Ha risposto Nasi sottolineando che bisogna prima vedere se il sistema supporta quel tipo di lampade, ma ha anche aggiunto che il problema della luce fredda del LED era stato fatto presente all'Amministrazione l'anno precedente.

TUTTI i Cittadini si sono mostrati favorevoli nel richiedere una luce calda, meglio se gialla, per il Borgo Medievale di Montechiarugolo.

Una cittadina ha chiesto se i lampioni sarebbero rimasti alti uguali dopo la sistemazione dei nuovi lampioni. Buriola ha risposto che l'idea è di utilizzare, al momento le strutture, già esistenti perché si è calcolato che per rifare i collegamenti nuovi vi sarebbe un costo di 30.000 euro.

Due cittadini del quartiere "La Fratta" hanno espresso soddisfazione nel progetto LED per la grande illuminazione ottenuta, mentre Nasi ha fatto presente che le case con davanti alcuni metri di giardino sono meno illuminate rispetto ai vecchi lampioni.

Dopo una serie di considerazioni sull'estetica, sulla luce e su eventuali lavori da effettuare legati all'attuale sistemazione dei pali da parte dei Cittadini, del Sindaco e della Consulta si è proceduto con la votazione per scegliere quale adottare.

LA MAGGIORANZA dei cittadini ha votato il modello "a scomparsa", ovvero il modello di lampione che dovrebbe essere installato sotto le tettoie degli edifici rendendolo nascosto alla vista di giorno.

Il Sindaco ha aggiunto, a votazione fatta, che le tempistiche di realizzazione dipendono dal fatto che prima va chiuso il contratto con il privato che sta realizzando l'opera e che bisogna prima ancora attuare alcuni accorgimenti come il ripristino di un centinaio di punti luce.

A questo punto della serata sono emerse alcune considerazioni:

-Una cittadina ha chiesto che **venga reintrodotta un lampione in Piazzale San Quintino**, eliminato dal progetto.

-LA MAGGIORANZA dei cittadini ha chiesto che venga illuminata la Piazza del Sagrato ed un cittadino ha fatto presente che vi sono già sotto il portico delle canali che potrebbero essere utilizzate per sistemare dei nuovi lampioni; magari adottando il modello a lampada come quello presente dal ristorante "Al Castello".

-Nasi ha fatto presente al Sindaco la richiesta fatta l'anno precedente di approfittare di questo nuovo progetto per **illuminare il Castello di Montechiarugolo** con un paio di fari, in quanto è **un'attrazione turistica**.

ALCUNI CITTADINI SI SONO FAVOREVOLI, ALTRI SONO CONTRARI in quanto è un privato e non una struttura pubblica.

-Sempre Nasi ha poi chiesto, come l'anno precedente, se fosse possibile **fare un piano di illuminazione per Piazza Mazzini**, sottolineando che questo progetto è stato più volte rimandato poiché i pali della luce attuali sono vicini a delle piante e che era necessario prima agire sulla potatura e/o l'abbattimento di queste prima di poter concentrare l'attenzione sull'illuminazione.

-Una cittadina ha fatto presente che sarebbe da illuminare la ciclabile e Nasi ha sottolineato un punto particolarmente buio alla biforcazione in direzione "La Fratta", dove sarebbe necessaria l'illuminazione per evitare alcune buche particolarmente grandi e pericolose. A questa richiesta il Sindaco ha subito risposto che al momento non è possibile in quanto non previsto dal progetto per il risparmio energetico.

-Un cittadino, parlando di ciclabili, ha chiesto se fosse possibile collegare Montecchio a Montechiarugolo. Buriola anche qui è intervenuto specificando che se ne era già parlato, ma che la competenza per un'opera simile spetta alla Provincia di Parma e che al momento le Province sono in una fase di transizione.

Il Sindaco si è fatto carico delle varie richieste riguardanti l'illuminazione elencate nella serata.

Arrivati a questo punto della serata Nasi ha introdotto in terzo punto dell'ODG: Sicurezza e Controllo del Vicinato, riprendendo il discorso messo in pista l'anno precedente alla presentazione dei lampioni a LED, cioè la **possibilità di attaccare delle telecamere di sicurezza al nuovo sistema di lampioni**.

Nasi ha inoltre espresso perplessità dovute ad alcune voci di corridoio per le quali sembra che il traffico dati dei lampioni non potesse gestire il peso di dati video.

Un cittadino ha chiesto se non bastasse potenziare la linea già esistente e passare i dati delle telecamere attraverso la linea elettrica.

Il Sindaco ha risposto che per il 2015 sono stati stanziati 50.000 per l'installazione di telecamere nel Comune e che stanno già valutando il progetto con il Capo dei Vigili della Val D'Enza, in quanto vi è stato un progetto di scambio di comandanti tra l'Unione Pedemontana Parmense e Unione Comuni Val D'Enza. Buriola ha poi continuato dicendo che per quanto riguarda Montechiarugolo (Borgo) dovrebbe essere possibile installare telecamere attraverso la linea a fibra ottica Fed.ER, con la quale stanno prendendo accordi. Il discorso è diverso per frazioni più grandi come Monticelli, Basilicogiano e Basilicanova in quanto le strade da controllare sarebbero tante.

Paolo Groppi, esponente della minoranza, ha sottolineato però che non si utilizzerebbe il sistema integrato dei lampioni.

Fenga ha aggiunto che per una copertura totale dei vari quartieri di Montechiarugolo ci vorrebbero 10 telecamere.

Il Presidente ha preannunciato che nei prossimi incontri si cercherà di lanciare anche a Montechiarugolo il Progetto di Controllo di Vicinato, invitando al tavolo esponenti delle Forze dell'Ordine e il comitato per la sicurezza che si è formato a Basilicanova.

E' intervenuto in sala, Luca Mattioli, della Consulta Frazionale di Basilicogiano, e promotore di alcuni gruppi di controllo del vicinato portando in breve la sua esperienza.

Stefano Nasi ha infine detto che il prossimo appuntamento è fissato per martedì 10 Febbraio alle ore 21 presso la Sala Civica di Montechiarugolo e che l'argomento trattato sarà l'ampliamento di una stalla rivolto verso un quartiere abitativo.

Il Sindaco ha fatto presente che si cercherà di invitare il proprietario della stalla per trovare una soluzione comune.

L'incontro è finito alle ore 22:35.

Il Presidente della Consulta Frazionale
di Montechiarugolo,

Stefano Nasi



Il Segretario della Consulta Frazionale
di Montechiarugolo,

Massimiliano Fenga



